

PALAGIANO La cooperativa Demetra inaugura la nuova sede per il servizio di Comunità educativa per minori a rischio

Una Casa, per essere autonomi

La Pellegrino: in programma una rete di famiglie affidatarie e produzione vendibile

di **MICHELE CRISTELLA**
michele.cristella@corriere.it

□ **PALAGIANO** - Casa e concordia.

Inaugurazione ieri in una masseria restaurata alle porte di Palagiano di una Comunità educativa per minori. Presenti quattro sindaci, tre di centrodestra, Luigi Montanaro di Ginosa, Giuseppe Cristella di Laterza, Michele Labalestra di Palagianello, e uno di sinistra il padrone di casa, Rocco Ressa. Per Castellaneta, a titolo personale, e in rappresentanza della Provincia era presente Carmela Rubino. Preghiera e benedizione da parte di don Antonio Favale, sopraggiunto alla fine don Vito Mignozzi, quasi a significare che dove ci sono marginalità sociali c'è la Chiesa.

Cerimonia nel salone che, per la Comunità, fungerà da teatro, per gli addetti ai lavori e molti amici. A lato il tavolo del casalingo buffet.

Fa da Cicerone, anzi da Beatrice, Rachele Pellegrino, presidente della cooperativa che ha preso in affitto e restaurato la masseria il cui nome è "Casino Biscozzi", secondo le antiche usanze di dare diminutivi un po' vezzosi alle seconde case, che non erano masserie da latifondo, ma ne avevano tutte le funzioni. Infatti il "Casino" ha una stalla per quattro mucche, con ancora le mangiatoie e gli anelli di ferro, le travi nel muro per appendervi guarnimenti o attrezzi del mestiere; ha il lamione per il fieno e la casa dei signori, separata dai locali agricoli.

In questa casa, dice la Pellegrino, abbiamo sei stanze da letto, cucina, refettorio, 4 bagni, anche per disabili. Ogni camera da letto ha anche armadi, comodini, aria condizionata, tavolino con su un computer e una sveglia. La casa ha anche un ingresso per disabili.

Il fienile, prosegue la Pellegrino, sarà auditorium, teatro, conferenze, salone per

manifestazioni, di là un altro salone sarà laboratorio per sartoria, bricolage, altre attività che di volta in volta con i ragazzi ci inventeremo. Di qui gli uffici.

Ma perché questa masseria?

Per darci autonomia. Noi siamo una cooperativa con circa 200 soci-dipendenti, serviamo in Puglia, Basilicata e Calabria circa 2000 persone, finora, in Puglia, partecipavamo ad appalti non avendo una nostra sede. Adesso con la nostra sede aspettiamo di avere i ragazzi che i Servizi sociali dei comuni con il visto del tribunale ci vorranno affidare.

Chi sono i ragazzi che dovrebbero venire in questa Comunità?

I minori a rischio di devian-



INAUGURAZIONE Il teatrino dei puppi, nel riquadro Rachele Pellegrino

PALAGIANO Gli studenti dell'istituto tecnico Sforza in visita a Camera, Senato e Palazzo Chigi

A Roma per conoscere le Istituzioni

di **LORELLA PERNIOLA**

□ **PALAGIANO** - È inserita nel progetto "I giovani e le Istituzioni" la visita che alcune classi dell'I.S.I.S.S. "Sforza" hanno effettuato nelle scorse settimane nei palazzi istituzionali romani.

I ragazzi del Commerciale e Geometri di Palagiano e del Professionale turistico e logistica integrata di Palagianello, hanno visitato la Camera, il Senato, la Presidenza del Consiglio e il Comune, guidati dai prof. Mastrangelo, Basile e Alemanno.

Una visita per studiare ruolo e funzioni degli enti locali, nazionali e internazionali che consente agli studenti di acquisire consapevolezza del loro status di cittadini: "Approfondiamo tali aspetti in ambito nazionale e comunitario, come fatto l'anno scorso per la visita al Parlamento Europeo e come faremo a marzo per quella di



IL PRESIDE Salvatore Marzo

Strasburgo", ha detto la prof.ssa Rollo di Diritto.

Oltre musei e monumenti celebri, visitati luoghi meno noti come le statue parlanti di Pasquino, Marforio e donna Lucrezia, palazzo Barberini, le chiese di Sant'Ignazio di Loyola, del Gesù, di

Sant'Agostino e di San Luigi dei Francesi e il Palazzo Senatorio.

"Da anni investiamo in questo progetto, esportato in altre scuole. Queste occasioni assegnano alla scuola il ruolo di mediatrice culturale per orientare gli studenti. La

visita ha offerto validi spunti di riflessione sulla civiltà romana e la storia dell'arte che continueranno a essere oggetto di studio. Gli allievi hanno ricevuto gli elogi dei rappresentanti istituzionali", ha detto il referente Mastrangelo.

Positivo il parere degli studenti nelle parole del loro rappresentante, Gianfranco Novembre: "Siamo stati colpiti dalla bellezza e dal fascino della città eterna, ammirando il suo patrimonio senza paragoni". In collaborazione con l'assessore all'Agricoltura Donato Piccoli, il gruppo ha anche fatto conoscere il clementine palagianese nei palazzi romani.

"Creare una coscienza civile e culturale attraverso la conoscenza del nostro patrimonio artistico, storico e ambientale è motivo d'identità culturale e spirituale per i cittadini europei", ha affermato il dirigente Salvatore Marzo.

In attesa della realizzazione della nuova sede, il prof. Marzo sta promuovendo progetti come l'alternanza scuola-lavoro, gli stage e i tirocini formativi presso uffici ed enti territoriali, il progetto Ufficio Tecnico, la sinergia con la Scuola Edile di Taranto e il Centro Territoriale Provinciale per la sicurezza sui cantieri: "Queste attività tengono conto della sensibilità, dei bisogni e delle aspettative degli alunni e della società - ha aggiunto - Il corso serale Sirio per ragionieri e geometri, ad esempio, è vicino alle reali esigenze del giovane e della sua famiglia, dell'imprenditore e dello studente lavoratore. L'Istituto è in continua evoluzione e al servizio del territorio".

za...

Devianza da che?

Ci sono ragazzi che per propria esuberanza e per inadeguatezza genitoriale sono abbastanza fragili.

E come arrivano da voi?

I servizi sociali segnalano al Comune e la Tribunale dei minori i casi a rischio. Il tribunale dà l'ok alla valutazione dei Servizi e il Comune affida a noi i ragazzi, accollandosi esso la retta.

A giudicare dai sindaci presenti, voi servireste i paesi limitrofi a Palagiano.

In pratica sì, ma ad eccezione di Palagiano, perché essendo io moglie del sindaco, è stato fatto notare che si configurerebbe un conflitto di interesse...

Con il paradosso che l'eventuale minore a rischio che sia di Palagiano non potrebbe risiedere nella Casa del proprio paese perché la direttrice di questa casa è moglie del sindaco.

Appunto, un paradosso. Anche se noi abbiamo offriamo questi servizi da dodici anni. In più, proprio grazie alla nostra esperienza, con questa nostra sede abbiamo intenzione di approntare due iniziative...

Cioè?

Abbiamo intenzione di creare una rete di famiglie affidatarie per i ragazzi più fragili. Cioè chi sia disposta a dare a questi minori l'affetto del quale, certamente per cause di forza maggiore, sono privi...

L'altra iniziativa?

Oggi partiamo con sartoria e bricolage, ma abbiamo intenzione di diventare azienda, di produrre qualcosa di vendibile...

Creare è dilettevole, creare e guadagnare è utile e dilettevole...

E soprattutto dà la percezione di essere capaci di far qualcosa di buono.

La masseria è immersa nel verde, fra i profumi degli agrumi, ispira un senso di quiete. E ieri quiete regnava anche in sala, perché, nel momento politico più conflittuale, quasi manicheo, che l'Italia sta attraversando, sedevano ad uno stesso tavolo i rappresentanti delle parti che a Roma o non vogliono nemmeno salutarsi, o così danno a vedere, Pdl e Pd. Gli è che i sindaci, a contatto diretto con i drammi sociali sanno che la contrapposizione può solo trasformare in tragedie quei drammi, non certo risolverli, o alleviarli.

Infine in siparietto castellanetano, con la Rubino. A Castellaneta nel manicheismo, o nel fondamentalismo, sta il Pd. E la Rubino dice, scherzando per accentuare la gravità di ciò che vuol dire: stanno per abbattersi sulla mia faccia schiaffi da una parte e dall'altra: segno della mia autonomia.

PALAGIANO Patrocinati dal Comune due concerti della banda di fiati con il coro Santa Lucia

In chiesa dal tradizionale al jazz

□ **PALAGIANO** - Si sono tenuti sabato e domenica scorsi, nelle chiese dell'Annunziata e dell'Immacolata, i due concerti natalizi della locale associazione musicale "G. Paisiello".

Patrocinati dal Comune, i due eventi sono stati organizzati in collaborazione con la consigliera delegata alla Cultura, Maria Grazia Mellone, presente ai concerti con altri esponenti politici della maggioranza.

Diretta dal maestro Rocco Cetera, l'orchestra di fiati ha eseguito brani tradizionali e moderni, passando attraverso il jazz delle origini.

Durante la prima serata, ai musicisti si è unito il coro polifonico "Santa Lucia" di Palagianello, diretto dalla prof.ssa Teresa Moscato, con le soliste Maria Resta, Mimma Eleonora Efata e Lucia Lippolis.

Il programma è stato aperto dall'esecuzione delle pastorali tarantine, a cui sono seguiti tre brani della tradizione anglosassone e l'Ave Maria di Gounod, cantati dal coro.

La seconda parte del repertorio ha alternato i motivi tradizionali, come Adeste Fideles, agli arrangiamenti per orchestra di note composizioni con-

temporanee, come Happy Xmas di John Lennon. Molto apprezzati dal pubblico l'antologia Christmas songs e lo spiritual Oh, happy day. Toccante anche l'aria verdiana "La Vergine degli angeli".

Il programma si è ripetuto nella seconda serata, dedicata a un ex strumentista scomparso lo stesso giorno, ma senza il coro, per il quale era presente solo la Lippolis. A questo si è sostituita la Dixieland Jazz Gang, formata da musicisti della stessa orchestra, con un proprio repertorio. Il gruppo, esibitosi con la sola versione jazzata di

White Christmas durante la prima serata, ha ricevuto una calda accoglienza dal pubblico. I concerti si sono chiusi sulle note del più famoso tra i canti della tradizione popolare, Tu scendi dalle stelle.

E agli astri celesti ha fatto riferimento la Mellone, in rappresentanza dell'Amministrazione comunale, esibendo il proprio apprezzamento per i giovani strumentisti palagianesi e ringraziando don Rocco Martucci e don Salvatore Casamassima per aver concesso le esibizioni nei luoghi sacri.

(L. P.)